



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

Il Coordinatore del Nucleo PNRR Stato-Regioni

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l'art. 12, recante "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11, della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri si avvale del Dipartimento per gli Affari Regionali ai fini dell'esercizio dei compiti in materia di rapporti con il sistema delle autonomie;

VISTO l'art. 72 della legge 31 dicembre 2015, n. 221, concernente la Strategia nazionale delle Green Community;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'art. 12, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 giugno 2016;

VISTO il decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie del 1° settembre 2016, di organizzazione e funzionamento del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do No Significant Harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come modificato dal Regolamento UE 2021/2106 del 28 settembre 2021, che stabilisce gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Misura 2 (M2 — Rivoluzione verde e transizione ecologica) Componente 1 (C1 — Economia circolare e agricoltura sostenibile) Investimento 3.2 (Green Communities) del PNRR, finalizzata a sostenere lo sviluppo sostenibile e resiliente dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono tra cui, in primo luogo, acqua, boschi e paesaggio, avviando un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale ciascuna amministrazione titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, l'articolo 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;

VISTO l'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 luglio 2021 recante definizione dei compiti e dell'assetto organizzativo del “Nucleo PNRR Stato-Regioni” come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2021;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 33 del 13 ottobre 2022 e l'allegata “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)” che ha sostituito la precedente circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 32 del 30 dicembre 2021;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello stato n. 21 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento della disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Aprile 2024, pubblicato in G.U. il 20 Giugno 2024 concernente il Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione, il principio di inclusività delle persone con disabilità, la valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 concernente “Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 marzo 2025, registrato da parte della Corte dei conti in data 16 aprile 2025 al n. 1011, pervenuto al Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie in data 23 aprile 2025, con il quale è stato conferito al dott. Francesco Rana l'incarico dirigenziale di livello generale di Coordinatore del “Nucleo PNRR Stato-Regioni”, a decorrere dal 21 marzo 2025, nell'ambito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 33 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il dott. Francesco Rana, nello svolgimento dell'incarico dovrà, tra l'altro, assicurare il coordinamento delle funzioni di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dell'intervento Green communities, di cui all'Investimento 3.2 della Missione 2, Componente 1 del PNRR di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

competenza del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie, nonché, la gestione finanziaria dell'investimento assicurando il raggiungimento dei relativi obiettivi intermedi e finali, supportando il Dipartimento nelle attività di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto-legge in parola;

RICHIAMATO il nuovo Avviso pubblico, approvato con Determina ID 59544601 del 12 giugno 2025 e pubblicato in pari data, per il finanziamento di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR;

VISTA la Determina del 15 aprile 2024 ID 52043911 di approvazione del "Documento metodologico per l'analisi del rischio per le verifiche amministrative a campione dei rendiconti di progetto presentati dai Soggetti Attuatori";

VISTA la Determina del 26 marzo 2026 ID 64866095 di approvazione della versione 4.0 del Manuale delle procedure per l'intervento M2C1 Inv. 3.2 con i relativi allegati;

CONSIDERATO che la misura M2C Inv. 3.2 del PNRR è destinata alle Green Communities e che per tali si intendono i Comuni confinanti della medesima Regione o Provincia Autonoma costituiti esclusivamente in forma aggregata, come:

- a. Unioni di Comuni ai sensi dell'art. 32 del d.lgs. 267/2000;
- b. Comunità Montane ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. 267/2000;
- c. Consorzi ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 267/2000;
- d. Convenzioni ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 267/2000;

VISTE le note, prot. DAR-0013479-A-16/07/2026, DAR-0013506-P-16/07/2026, DAR-0013507-P-16/07/2026, DAR-0013514-P-16/07/2026, DAR-0013523-P-16/07/2026, DAR-0013563-A-17/07/2026, con le quali le Green Communities hanno richiesto la tempestiva erogazione a saldo delle risorse assegnate, stante l'insufficiente disponibilità di cassa e la conseguente difficoltà a garantire il pagamento degli operatori economici e dei fornitori affidatari;

CONSIDERATO che le Green Communities, in quanto enti locali di ridotte dimensioni demografiche e territoriali, sono sovente caratterizzate da capacità di bilancio e disponibilità finanziarie limitate, con conseguente oggettiva difficoltà ad anticipare le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR;

CONSIDERATO che, ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, le procedure dei flussi finanziari esplicate nella versione 4.0 del Manuale delle procedure prevedono che il Nucleo PNRR Stato - Regioni assicuri la conclusione della procedura e l'erogazione delle risorse entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di trasferimento a titolo di saldo;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

CONSIDERATA la necessità di assicurare tempestive erogazioni a titolo di saldo alle Green Communities beneficiarie dei finanziamenti nell'ambito della misura M2C1I3.2 del PNRR, al fine di garantire il rispetto dei cronoprogrammi stabiliti anche alle Green Communities che non dispongono delle sufficienti disponibilità di cassa per garantire le liquidazioni delle prestazioni agli operatori economici;

RITENUTA sussistente l'urgenza di provvedere all'erogazione delle risorse finanziarie, al fine di garantire la necessaria liquidità alle Green Communities per la conclusione degli interventi;

DETERMINA

Articolo 1

1. Di sostituire il paragrafo 8.1.2 "Procedura di controllo ai fini della approvazione delle richieste di trasferimento a titolo di saldo" del Manuale delle procedure per l'intervento M2C1 Inv. 3.2 - versione 4.0 - con il seguente:

"8.1.2 Procedura di controllo ai fini della approvazione delle richieste di trasferimento a titolo di saldo

In conformità con quanto previsto dall'articolo 1, comma 6 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024, i controlli a saldo sono svolti dal Servizio II – Rendicontazione e controllo sulle spese registrate dai Soggetti Attuatori sul sistema informativo ReGiS propedeuticamente all'approvazione, secondo le modalità descritte alla sezione 7.1.3 del presente Manuale, delle richieste di trasferimento a titolo di saldo. Nel dettaglio, a seguito della trasmissione di una richiesta di trasferimento a titolo di saldo, il Servizio II – Rendicontazione e controllo esegue le verifiche amministrative a campione, al fine di accertare la correttezza e l'ammissibilità delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore, nonché il rispetto degli ulteriori obblighi PNRR a carico dello stesso, secondo quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con il Nucleo PNRR Stato – Regioni e con la quale è stata disposta l'assegnazione delle risorse PNRR. Per l'individuazione del campione di spese da sottoporre a verifica, il Servizio II – Rendicontazione e controllo provvede ad estrarre dal sistema informativo ReGiS il prospetto riepilogativo dei pagamenti registrati dal Soggetto Attuatore e ad applicare la metodologia di campionamento allegata alla presente determina (Allegato 1_metodologia di campionamento). Il controllo amministrativo a campione è svolto prioritariamente tramite l'esame della documentazione caricata dal Soggetto Attuatore sul sistema informativo ReGiS. Laddove necessario, il Servizio II – Rendicontazione e controllo provvede a richiedere al Soggetto Attuatore eventuale documentazione aggiuntiva ritenuta utile per l'espletamento della verifica. L'esecuzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE
NUCLEO PNRR STATO - REGIONI

del controllo è comprovata dalla compilazione di apposite checklist di verifica allegate alla presente determina (Allegato 2_Set checklist controlli documentazione giustificativa di spesa). In caso di esito positivo del controllo, il Servizio II - Rendicontazione e controllo ne dà comunicazione al Soggetto Attuatore e al Servizio I ai fini dell'erogazione del saldo secondo le modalità descritte alla sezione 7.1.3 del presente Manuale. In caso di esito negativo, il Servizio II – Rendicontazione e controllo avvia un'interlocuzione con il Soggetto Attuatore, finalizzata alla risoluzione delle carenze o criticità emerse in sede di verifica. Qualora, al termine delle interlocuzioni, l'esito della verifica si confermi negativo, il Servizio II - Rendicontazione e controllo comunica gli esiti al Soggetto Attuatore, al Coordinatore del Nucleo e al Servizio I, il quale procederà al rigetto della richiesta di trasferimento a saldo secondo le modalità descritte alla sezione 7.1.3 del presente Manuale”.

2. Di approvare gli allegati Allegato 1 “Metodologia di campionamento” e Allegato 2 “Set checklist controlli documentazione giustificativa di spesa”;
3. Di pubblicare la presente rettifica e i relativi allegati nell'area tematica del sito del Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie dedicato al PNRR con entrata in vigore il giorno stesso dell'avvenuta pubblicazione.

IL COORDINATORE DEL NUCLEO PNRR STATO – REGIONI

Dott. Francesco Rana

Francesco Rana